



**Regolamento di Ateneo in materia di riconoscimento finalizzato del titolo di Dottore  
di Ricerca conseguito all'estero**

Ai sensi del della L. 15/2022

**Art. 1 Finalità**

Il processo di riconoscimento accademico per equipollenza è finalizzato alla valutazione di un titolo di studio universitario ai fini dell'ottenimento di titolo italiano analogo.

L'equipollenza prevede la verifica dettagliata della corrispondenza di livello e contenuti tra titolo estero e titolo italiano.

Il titolo estero riconosciuto equipollente ha lo stesso valore legale del titolo italiano corrispondente.

**Art. 2 Requisiti**

Per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca, il titolo estero oggetto di valutazione dovrà sempre rispettare le seguenti caratteristiche:

- essere titolo ufficiale di terzo ciclo di dottorato del sistema estero di riferimento, rilasciato da una istituzione ufficiale del sistema estero;
- conferire i medesimi diritti accademici nel sistema estero di riferimento;
- presentare i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente in termini di durata, che non deve essere inferiore ai tre anni, natura di ricerca e modalità di ottenimento;
- esistenza di un titolo di Dottorato di Ricerca nel medesimo settore con cui si possa comparare il titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare.

Tali requisiti valgono per tutti gli studenti con titolo estero di dottorato, indipendentemente dalla loro nazionalità, sia per i titoli rilasciati nei Paesi dell'Unione Europea (UE) che in quelli non-UE.

**Art. 3 Documentazione da presentare ai fini del riconoscimento**

L'interessato ad ottenere il riconoscimento di un titolo di Dottorato di Ricerca dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) domanda in marca da bollo indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Ferrara.
- b) documento di identità in corso di validità;
- c) Copia del titolo di dottorato ufficiale estero o attestazione rilasciata dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA), da attestazione di enti ufficiali esteri o da eventuale Dichiarazione di valore in loco, nel caso essa sia rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare.
- d) Attestazione/certificazione rilasciata dalla competente istituzione della formazione superiore estera attestante gli elementi e le attività del dottorato svolto al fine del conseguimento del titolo di studio finale, oltre all'indicazione del numero di anni di corso o Diploma Supplement
- e) verifica della veridicità del titolo di studio estero, ovvero attestazioni di verifica rilasciata dal centro ENIC-NARIC italiano (CIMEA) o legalizzazione (come l'Apostille dell'Aja ove prevista) dei documenti.
- f) Copia della tesi di dottorato svolta e/o indicazione dell'indirizzo web della repository dell'università o della biblioteca nella quale la tesi approvata è conservata e consultabile, oppure indicazione dei riferimenti del competente ufficio presso il quale può essere chiesto l'accesso per la verifica della corrispondenza.
- g) curriculum vitae/studiorum nel quale siano riportati eventuali ulteriori titoli, pubblicazioni e attività di ricerca e di insegnamento svolti.
- h) versamento del contributo di riconoscimento titolo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

L'intera documentazione, laddove redatta in altra lingua, dovrà essere corredata di traduzione legalizzata in lingua italiana ovvero di traduzione legalizzata in altra lingua comunitaria principale (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco).



#### **Art. 4 Processo valutativo**

La valutazione della domanda di riconoscimento finalizzato è effettuata dal Collegio Docenti del Corso di Dottorato di Ricerca corrispondente al settore comparabile al titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare, previa verifica di ammissibilità della domanda stessa effettuata dai competenti Uffici amministrativi.

Il Collegio Docenti formulerà il proprio parere, entro 30 giorni dal ricevimento dell'intera documentazione richiesta, in funzione degli elementi caratterizzanti la natura ed il livello del titolo estero oggetto di valutazione, al fine di determinarne l'equiparazione al titolo nazionale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Collegio docenti nel processo valutativo dovrà considerare i requisiti e le modalità di accesso al percorso dottorale, la durata, le caratteristiche del percorso formativo, le modalità di erogazione delle attività formative, i contenuti dell'elaborato di tesi, etc.

La valutazione a cura del Collegio docenti potrà produrre i seguenti risultati:

- il rilascio diretto del corrispondente titolo italiano di Dottorato di Ricerca, certificato mediante Decreto Rettorale di equipollenza;
- il diniego al riconoscimento del titolo estero nel caso di differenza sostanziale.

**“La presente è copia informatica del Decreto Rettorale Repertorio n. 1936/2022 Prot n. 332618 del 30/11/2022, firmato digitalmente dalla Prof.ssa Laura Ramaciotti, Rettrice dell'Università degli Studi di Ferrara.**

**Il Decreto Rettorale è conservato dall'Università degli Studi di Ferrara ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.lgs. n. 82 del 7/3/2005 (CAD) e smi”.**